

**LUCCA HOLDING S.P.A.**  
**a socio unico**  
**Via dei Bichi, 340 – San Marco 55100 LUCCA**  
**Part.Iva – Cod.Fisc.-Registro Imprese di Lucca 01809840463**  
**Numero R.E.A. 172764**  
**Capitale sociale Euro 40.505.467,00 i.v.**

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2016.**

**Spettabile Ente azionista,**

il prossimo mese di Giugno si terranno anche a Lucca le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e Consiglio Comunale.

Al termine del suo quinquennio di attività, l'Organo monocratico di gestione si sente impegnato ad assicurare che la nuova Amministrazione municipale trovi nella holding conti accuratamente assestati, fascicoli compiutamente aggiornati allo stato di ciascun procedimento svolto, rapporti con l'esterno ampiamente documentati e tali da scongiurare ogni tipo di onere occulto o rischio latente, il tutto all'insegna della massima trasparenza informativa e valutativa circa la effettiva consistenza e le prospettive della società.

**Condizioni operative e sviluppo della società**

Per chiunque svolga funzioni pubbliche mediante uno strumento societario il 2016 sarà ricordato come l'anno di elaborazione di un Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato sotto forma di Decreto Legislativo (n. 175) il 19 Agosto ed entrato in vigore il 23 Settembre in attuazione della delega contenuta nell'art. 18 della legge n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (c.d. riforma Madia della Pubblica Amministrazione).

La finalità del provvedimento, come ricordava il contributo consultivo (n. 968/2016) reso dal Consiglio di Stato il 21 Aprile, è soprattutto quella di semplificare e razionalizzare le regole vigenti in materia, attraverso il riordino delle diverse disposizioni nazionali e la creazione di una disciplina organica, tenuto conto del "persistente disordine normativo che caratterizza negativamente la materia delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni", laddove "la riconduzione a sistema della legislazione vigente costituiva una necessità non più rinviabile per assicurare punti di riferimento certi a tutela degli utenti, del mercato e degli operatori".

Purtroppo l'impressione di maggiore certezza delle regole, nonché di più stretta "connessione tra regole di diritto ed economia" in questo campo, è durata solo poche settimane: con la Sentenza n. 251 del 9 Novembre la Corte Costituzionale ha infatti accolto le rimozioni di alcune regioni che nell'impianto della riforma-Madia riconoscevano la lesione di alcune proprie competenze, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, tra l'altro, dell' art. 18 della citata legge di delega e, pur precisando che gli effetti della sua pronuncia non si sarebbero estesi alle relative disposizioni attuative già emanate, ha contestato al governo di non aver tenuto in debito conto la necessità (costituzionale) di una preventiva intesa Stato-regioni su norme riguardanti le "modalità organizzative di svolgimento delle attività di produzione di beni e servizi strumentali alle proprie finalità istituzionali".

Conseguentemente il Governo ha sottoposto al parere delle Camere il proprio atto n. 404 recante uno "schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175", il cui iter parlamentare è tutt'ora in corso.

Parallelamente al cammino del Testo Unico sulle partecipate si è dipanata la vicenda di formazione di un nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", approvato dal Governo con D. Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e messo successivamente a punto con uno schema di decreto "correttivo" (n. 56/2017) entrato in vigore il 20 maggio 2017. Le numerose novità introdotte rispetto al "Codice del 2006" e l'esigenza che le varie norme vengano applicate, anche nelle società partecipate, tenendo conto delle rispettive Linee Guida di ANAC (più o meno vincolanti, a seconda delle indicazioni dello stesso Legislatore delegato) hanno indotto la società, sostenuta nell'iniziativa dal proprio Organismo di Vigilanza anticorruzione, ad organizzare nel corrente mese di maggio 2017 un apposito corso di formazione per le esigenze di aggiornamento degli Organi di gestione e controllo, oltre che dei RUP delle società del gruppo.

Nel 2016 si sono svolte n. 4 Assemblee ordinarie, l'Amministratore Unico ha adottato n. 51 determinazioni, trascritte sui libri sociali. L'Amministratore in corso d'anno ha preso parte attiva a tutte le assemblee ordinarie e straordinarie delle società del Gruppo e si è reso come sempre disponibile a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari alle quali è stato invitato, adoperandosi per fornire tempestivamente alla Segreteria del Consiglio Comunale i documenti e gli elementi utili a rispondere alle interrogazioni dei Consiglieri che hanno riguardato l'attività della società.

### **Andamento economico generale nel 2016**

Nel 2016 i mercati internazionali sono stati colpiti relativamente impreparati da una parte da una inattesa Brexit (23 Giugno), dall'altra da una sorprendente vittoria di Donald Trump alle presidenziali statunitensi

(08 Novembre), per cui la seconda parte dell'anno è trascorsa all'insegna di una grande incertezza economica.

Ciononostante, il primo trimestre 2017 ha fatto notare, a quasi dieci anni dalla drammatica crisi "Lehman Brother" del 2008, il ritorno ad una sufficiente vitalità dei mercati finanziari europei (tanto da far prevedere l'ormai imminente smantellamento del sistema di quantitative easing da parte della BCE), ma anche i tentativi di una ritrovata "voglia di Europa", dopo che le elezioni presidenziali in Francia hanno premiato con un netto risultato l'astro nascente Emmanuel Macron e il suo neonato movimento filo-europeista.

### **Andamento della gestione della società**

Nel corso del 2016 l'attività della holding si è concentrata soprattutto sui seguenti versanti:

- Mobilità di personale infragruppo
- Interlocuzione con ANAC e AGCM in relazione alle procedure di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione del Gruppo, con particolare riguardo alla prospettata scissione asimmetrica di Gesam S.p.A.;
- Piano Nazionale Anticorruzione – Delibera n. 831 ANAC del 03.08.2016;
- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica Dlgs. n. 175/16 e conseguenti adempimenti - necessità di adeguare gli statuti delle società del Gruppo;
- Utilizzazione e divulgazione di S.T.A.R.T. (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana);
- Procedura infragruppo di compensazione dell'IVA ai sensi dell'art. 73, U.C., D.P.R. 633/1972 (cd "IVA di Gruppo")

### **MOBILITA' DI PERSONALE INFRAGRUPPO**

Nel corso **dell'anno 2016** gli Uffici di Lucca Holding S.p.A. si sono pertanto adoperati per istruire richieste di reclutamento del personale necessario in società del Gruppo, alcune delle quali si sono effettivamente risolte con processi di mobilità interna (comprendendo nel perimetro di mobilità anche l'Azienda Speciale Teatro del Giglio e la società Polis S.r.l. in liquidazione uscita dal gruppo nel mese di marzo 2016).

Sono andati a buon fine i seguenti condivisi tentativi di attuare trasferimenti infragruppo, finalizzati ad ottimizzare l'impiego di personale a livello consolidato (Teatro del Giglio e Polis S.r.l. in liquidazione incluse):

- Agosto 2016: n. 1 unità di personale da **Gesam S.p.A.** a **Sistema Ambiente S.p.A.**;
- Ottobre 2016: n. 1 unità di personale da **Polis s.r.l. in liquidazione** a **Gesam Energia S.p.A.**.

Con l’emanazione del Dlgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (entrato in vigore a settembre 2016) sono stati abrogati i commi da 563 a 568 e da 568-ter a 569-bis dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

#### INTERLOCUZIONE CON A.N.A.C. E A.G.C.M. IN RELAZIONE AL RIORDINO DI GESAM SPA

Il lungo procedimento legislativo di cui si è detto, per l’introduzione nell’Ordinamento statale del Testo Unico sulle “partecipate” ha fatto da cornice alle due distinte fasi di interlocuzione tra la società, che nell’occasione affiancava il Comune di Lucca, e l’Ufficio Piani di Vigilanza e Vigilanze Speciali di ANAC, dopo che a tale Autorità erano pervenuti esposti tendenti a contestare la fattibilità giuridica dell’operazione di scissione asimmetrica di Gesam S.p.A. che era stata notoriamente approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 31 marzo 2015. ANAC aveva aperto un apposito fascicolo al riguardo e in un primo momento (Febbraio) aveva autorevolmente segnalato al Comune di Lucca che operazioni del genere, se effettivamente attuate senza gara, sarebbero state in contrasto con l’ancora vigente comma 12 dell’art. 113 del D. Lgs. n. 267/2000; ma in un secondo tempo (Novembre) la stessa Autorità anticorruzione ha comunicato al Comune di Lucca che l’avvenuta emanazione del decreto legislativo in materia di società a partecipazione pubblica aveva nel frattempo ammesso in via derogatoria (art. 10) la possibilità che operazioni del genere vengano direttamente negoziate e unanimemente decise tra i soci della compagine da scindere, purché il Consiglio Comunale dell’Ente partecipante abbia dato preventivamente atto della convenienza “pubblica” a seguire tale modo eccezionale di procedere.

Inoltre in data 09 Novembre 2016 il Sindaco del Comune di Lucca ha ricevuto una segnalazione da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato relativa alla “deliberazione Consiglio Comunale di Lucca n. 17 del 31/03/2015 con la quale era stato approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune di Lucca”, scaturita da un esposto di un consigliere comunale. Con tale segnalazione l’AGCM oltre ad invitare il Comune di Lucca a rispettare scrupolosamente nella esecuzione di tutte le operazioni attraverso le quali intenderà operare il riassetto delle proprie partecipazioni societarie, invitava lo stesso Ente a comunicare entro 45 giorni le iniziative che intenderà intraprendere per assicurare le corrette dinamiche concorrenziali nello svolgimento delle suddette operazioni. Lucca Holding S.p.A. ha assistito il Comune di Lucca nell’invio nei termini prescritti di una relazione tendente a qualificare, anche da un punto di vista pro-competitivo, la programmata operazione di scissione asimmetrica di Gesam S.p.A. e a Gennaio 2017 l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato atto che “allo stato non sussistono criticità di natura concorrenziale del progetto proposto nella forma in cui esso è stato comunicato”.

## PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Nel corso dell'anno 2016 sono stati svolti gli adempimenti in materia di Anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella pubblica amministrazione”* con particolare riferimento alla *“Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell’art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012”* (approvata con determinazione n. 2 del 13.01.2016 dell’Amministratore Unico di LH S.p.A.). E’ stato approvato il *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018”* con determinazione dell’A.U. di LH S.p.A n. 7 del 28.01.2016. Vista la Delibera n. 831 del 03.08.2016 di ANAC (*“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*) che ha recepito anche le modifiche legislative intervenute a seguito dell’emanazione del Dlgs. n. 97 del 25.05.2016, con apposita determinazione dell’Amministratore Unico di LH S.p.A. (n. 51 del 23.12.2016) è stato integrato il PTPC della società con la sezione dedicata alla materia della Trasparenza già precedentemente contenuta nel distinto Piano Triennale della Trasparenza.

In materia di Trasparenza, inoltre, nel corso dell'anno 2016 è stata anche adottata dall’Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. (nella sua qualità di Responsabile per la trasparenza della società) la determinazione n. 8 del 29.01.2016 avente ad oggetto *“Deliberazione n. 43 del 20.01.2016 – ANAC Attestazione del Responsabile per la Trasparenza – Pubblicazione Griglia ANAC entro il 29.02.2016”*.

Tali adempimenti sono stati svolti anche nei primi mesi del 2017, in particolare l’Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. ha approvato, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza le seguenti determinazioni:

- **Determinazione n. 2 del 04.01.2017** *“Nomina dell’Organismo di Vigilanza in materia di anticorruzione”* per il biennio 2017-18;
- **Determinazione n. 4 del 16.01.2017** *“Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell’art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- **Determinazione n. 9 del 31.01.2017** *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 – Approvazione del Codice Etico per i Dipendenti di LH S.p.A.”;*
- **Determinazione n. 10 del 31.01.2017** *“Legge n. 190/2012 del 06 novembre 2012 – Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 – Determinazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 – Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019”.*

## TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA DLGS. N.175 DEL 19 AGOSTO 2016 - REVISIONE STATUTI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

A seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo n. 175/2016 del 19 agosto 2016 avente ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Comune di Lucca ha chiesto a Lucca Holding S.p.A. di trasmettere all'ufficio partecipate *"tutte le proposte di modifica statutarie ritenute necessarie per legge ed opportune"* al fine di adempiere alla disposizione prevista dall'art. 26, comma 1 dello stesso dlgs.n.175/2016 in base alla quale *"le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 13 dicembre 2016"*. Con **determinazione n.44 del 09.11.2016** l'A.U. di LH S.p.A. ha affidato ad un professionista di riconosciuta competenza in materia di Enti locali l'incarico di *"analizzare i vigenti statuti delle società a controllo pubblico del Gruppo, rispetto alle previsioni normative del Dlgs. n.175/2016"*. Con **determinazione n.50 del 22.12.2016** l'Amministratore Unico di LH S.p.A. ha quindi preso atto dei contenuti dello studio svolto dal professionista incaricato, ritenendole adeguate allo scopo di adempiere all'obbligo di cui all'art.26, co.1 del Dlgs. n.175/2016 determinando di trasmettere la relazione illustrativa e le bozze di testo di statuto al Comune di Lucca, oltre che a ciascuna delle società a controllo pubblico che fanno parte del Gruppo.

Successivamente, in data **18 aprile 2017** il Consiglio Comunale di Lucca ha deliberato ed approvato le seguenti delibere:

- Delibera C.C. n. 28 del 18.04.2017 *"Modifiche dello statuto di Lucca Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 – Approvazione"*;
- Delibera C.C. n. 29 del 18.04.2017 *"Modifiche dello statuto di Lucca Crea S.r.l., ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 – Approvazione"*;
- Delibera C.C. n. 30 del 18.04.2017 *"Modifiche dello statuto di Itinera S.r.l., ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 – Approvazione"*;
- Delibera C.C. N. 31 del 18.04.2017 *"Modifiche dello statuto di Lucca Holding Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 – Approvazione"*;
- Delibera C.C. n. 32 del 18.04.2017 *"Modifiche dello statuto di Metro S.r.l., ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 – Approvazione"*.

Nella stessa seduta del 18 Aprile 2017 il Consiglio comunale ha approvato anche la deliberazione n. 33 avente ad oggetto *"Adeguamento dello statuto di Gesam Gas & Luce S.p.A. all'art. 10 del Dlgs. n. 175/2016 – Approvazione"*.

## DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 – NUOVO CODICE SUGLI APPALTI – PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE ANAC

A seguito dell’emanazione del D.lgs. n.50/2016 avente ad oggetto “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha dato il via a diverse “consultazioni on-line” al fine di approvare “Linee Guida interpretative e/o operative” in merito a diversi articoli del d.lgs. n.50/2016.

Particolare impegno è stato profuso partecipando al procedimento di consultazione on-line, svoltosi per iniziativa dell’ANAC nel mese di Dicembre 2016, al fine di raccogliere contributi e osservazioni su uno “Schema” di linee guida “per l’iscrizione nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*” in data **16 Dicembre 2016** LH S.p.A. ha dato specifico contributo inviando le proprie osservazioni.

La consultazione on line si è conclusa alla data del 20 Dicembre 2016 successivamente è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’ANAC il resoconto dei “CONTRIBUTI RICEVUTI” tra i quali compare anche il contributo di Lucca Holding S.p.A..

All’esito della consultazione pubblica, nell’adunanza del **28 Dicembre 2016**, il Consiglio dell’Autorità ha approvato lo schema delle predette linee guida, trasmettendo tale schema al Consiglio di Stato per l’acquisizione del relativo parere.

## SULL’UTILIZZAZIONE DI S.T.A.R.T. (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE TOSCANA)

Con propria Determinazione n. 39 del 15.09.2015 l’A.U. di **Lucca Holding S.p.A.** aveva deciso di aderire alla convenzione regionale per l’utilizzo di START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana), ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 all’epoca vigente. L’adesione alla convenzione era stata stabilita per la durata di n. 1 anno. La sottoscrizione della convenzione ha consentito l’apertura di un’istanza dedicata a nome di Lucca Holding S.p.A. in forma associata per sé e per le società che avevano dichiarato di voler aderire all’iniziativa. Grazie alla piattaforma START la società ha potuto assistere il Collegio Sindacale nella gestione di una procedura di pubblica evidenza per l’individuazione del revisore legale di gruppo per il triennio 2016-2018. Alla data di scadenza della gara risultavano aver presentato offerte entro i termini n. 6 (sei) società di revisione e alla fine la procedura si è conclusa con la proposta

del Collegio Sindacale all' Assemblea dei soci di LH S.p.A. del 27.07.2017 di conferire l'incarico triennale alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., risultata aggiudicataria provvisoria della procedura, e l'Assemblea ha così conferito tale incarico.

Con **determinazione n. 7 del 17 Gennaio 2017** L'A.U. di Lucca Holding S.p.A., viste anche le conferme di interesse ricevute dalle società aderenti alla precedente iniziativa e la volontà espressa da parte di Gesam (di aderire all'iniziativa), ha deciso di procedere ad una nuova adesione alla convenzione regionale per l'utilizzo di START per il periodo relativo al primo semestre 2017. Attualmente risultano aderenti all'iniziativa le seguenti società:

- Metro Srl;
- Gesam Energia S.p.A.;
- Itinera Srl;
- Lucca Holding Servizi Srl;
- Lucca Crea Srl;
- Gesam S.p.A.

#### PROCEDURA DI COMPENSAZIONE DELL'IVA AI SENSI DELL'ART. 73, U.C., D.P.R. 633/1972 (CD. "IVA DI GRUPPO")

Poiché i gruppi societari possono optare, a ricorrere delle condizioni di legge, per l'applicazione della disciplina prevista dall'art. 73 comma 3 del D.p.r. n. 633/1972 e dal D.M. 13 dicembre 1979 n. 11065 il cui utilizzo può comportare dei benefici a livello di gruppo permettendo di ottimizzare il flusso finanziario consolidato di gruppo, in data 14 Novembre 2016 (prot. LH n. 2028/2016 agli atti del fascicolo d'ufficio) Lucca Holding S.p.A. ha invitato le società controllate del Gruppo ad inviare tutta la documentazione necessaria al fine di verificare se *“esistono significativi margini di ottimizzazione e definire, se del caso, una modalità di gestione che permetta al Gruppo nel suo complesso ed alle singole società individualmente considerate di trarre concreti vantaggi”*. Eseguite le opportune verifiche, con nota del 24 Gennaio 2017 (prot. LH n. 182/2017 agli atti del fascicolo d'ufficio) Lucca Holding S.p.A. ha quindi precisato alle società che maggiormente rilevano per il loro debito IVA (Gesam S.p.A.), oppure in quanto sono strutturalmente a credito (Sistema Ambiente S.p.A., Lucca Comics & Games Srl e Gesam Energia S.p.A.) che ci sarebbero margini di ottimizzazione sottoscrivendo un contratto per IVA di gruppo, specificando le modalità della conseguente gestione dell'Iva di gruppo e gli impegni derivanti per le società aderenti. Infine, con propria **determinazione n. 18 del 31.03.2017** l'Amministratore Unico ha



dato atto che sono stati sottoscritti accordi per l'adesione alla procedura di compensazione dell'Iva ai sensi dell'art 73, u.c., D.p.r. 633/1972 stipulati nel mese di febbraio 2017 rispettivamente con le seguenti società:

- Gesam S.p.A. (prot. LH n. 348/2017 agli atti del fascicolo d'ufficio);
- Gesam Energia S.p.A. (prot. LH n. 347/2017 agli atti del fascicolo d'ufficio);
- Lucca Crea Srl (prot. LH n. 352/2017 agli atti del fascicolo d'ufficio).

### **Aggiornamento dei Principi contabili**

La predisposizione dei bilanci dell'esercizio 2016 ha riservato importanti novità per la maggior parte delle imprese e degli operatori economici. Infatti il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, in attuazione della direttiva 2013/34/UE ha innovato, in modo significativo, le disposizioni del codice civile concernenti la predisposizione del bilancio d'esercizio (artt. 2423-2435ter, c.c.) e del D. Lgs. 127/1991 in materia di bilancio consolidato, compiendo un passo avanti nella omogeneizzazione delle regole contabili a livello europeo, con una convergenza verso i Principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il co.3 dell'art.12 "*Disposizioni finali, transitorie*", dispone che: "*L'Organismo italiano di contabilità aggiorna i principi contabili nazionali di cui all'articolo 9-bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n.38, sulla base delle disposizioni contenute nel presente decreto*".

In questa prospettiva, l'Organismo Italiano di Contabilità, in data 22 dicembre 2016 ha pubblicato ben 20 Principi contabili nazionali aggiornati.

Si tratta di una vera e propria "riforma contabile" che ha richiesto anche a Lucca Holding S.p.A. (tenuta con la predisposizione del bilancio dell'esercizio 2016 alla prima adozione delle norme del D. Lgs. 139/2015 e, conseguentemente, alla prima applicazione dei richiamati Principi contabili nazionali nella versione aggiornata) di contabilizzare le proprie operazioni sulla base delle nuove disposizioni.

Le principali modifiche che qui interessano hanno riguardato in particolare l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione nella valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli di debito; il trattamento contabile dei dividendi distribuiti da società controllate e le modifiche ai prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

In conseguenza dei citati cambiamenti si evidenziano di seguito gli impatti sul bilancio d'esercizio di Lucca Holding S.p.A.:

- È stata eliminata la possibilità di contabilizzare i dividendi con il metodo di competenza nell'esercizio di relativa maturazione (purché le delibere di destinazione degli utili, approvate dalle

assemblee delle partecipate, fossero anteriori alla data di redazione del bilancio della Capogruppo); è stato quindi ripristinato il criterio di rilevazione dei dividendi con il metodo della competenza nell'esercizio in cui gli stessi sono stati deliberati dalla società partecipata;

- Nel prospetto patrimoniale sono stati riportati distintamente i crediti e i debiti verso imprese sottoposte a controllo da parte della stessa controllante;
- Per quanto concerne la valutazione dei crediti e dei debiti è stato deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015 che consente di non applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione alle operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti alla data del 01/01/2016;
- Per i crediti, i debiti e i titoli sorti nel corso del 2016, per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti/debiti/titoli con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- Dal conto economico è stata eliminata l'area straordinaria, ciò ha comportato la riclassificazione delle poste che fino al 2015 erano state classificate in tale area.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota al bilancio.

### **Modifica del criterio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Come già evidenziato in nota integrativa, nel presente bilancio è stato modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate passando dal costo al metodo del patrimonio netto.

La modifica di criterio è stata ritenuta necessaria dall'Organo amministrativo tenuto conto che la Giunta Comunale del Comune di Lucca, con delibera n. 365 del 30/12/2016, aveva invitato Lucca Holding S.p.A. ad adottare il metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni detenute in società del Gruppo. In particolare mediante tale delibera avente ad oggetto: *“Bilancio consolidato 2016: definizione del “gruppo Comune di Lucca” e dei soggetti compresi nel bilancio consolidato, nonché approvazione delle conseguenti direttive”*, in conformità all'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/2011 che disciplina il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, l'Ente ha approvato la composizione iniziale del Gruppo Comune di Lucca, comunicato a LH che sarà compresa nel proprio bilancio consolidato e impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione dello stesso, tra cui l'invito *“ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al*

*capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno".* Pertanto, in attuazione della citata Del. 365/2013, con propria determinazione n. 15/2017 l'Amministratore Unico ha stabilito, a decorrere dalla predisposizione del bilancio di esercizio di Lucca Holding S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2016, l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto nella valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate. Conseguentemente le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in controllate e collegate sono state valutate, anziché con il metodo del costo come avvenuto fino al 31.12.2015, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis, cioè con il metodo del patrimonio netto.

Pertanto nel presente bilancio l'utile o la perdita d'esercizio delle partecipate, debitamente rettificati, sono stati imputati nel conto economico di LH, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica. In particolare, gli utili sono stati rilevati nella voce D18a) "rivalutazioni di partecipazioni" con contropartita l'incremento nello stato patrimoniale della posta la voce BIII1a) "partecipazioni in imprese controllate" oppure la voce BIII1b) "partecipazioni in imprese collegate". Le perdite sono state rilevate nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni" e hanno comportato una riduzione delle voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato sopra indicate. Il risultato d'esercizio delle partecipate ha concorso così alla formazione del risultato d'esercizio di LH. Le eventuali variazioni del Patrimonio Netto delle partecipate non derivanti dal risultato di esercizio vengono recepite da LH direttamente quale corrispondente variazione del valore di iscrizione della partecipazione, senza transito dal Conto Economico.

Si evidenzia quindi che, da ora in avanti, con tale metodo i dividendi e gli utili distribuiti dalla partecipata costituirebbero per la partecipante componenti positivi di reddito; tuttavia, a differenza dell'epoca in cui si applicava il criterio di valutazione al costo, essendo stati già rilevati dalla partecipante quali utili prodotti dalla partecipata, essi non potranno più essere imputati nel conto economico, pena un'evidente duplicazione. Con il nuovo sistema, i dividendi e gli utili percepiti saranno portati a riduzione della corrispondente voce "partecipazioni"; in tal modo si libererà, diventando disponibile per l'azionista unico, una corrispondente quota della riserva che era stata doverosamente accantonata dalla società in coincidenza di rilevazioni di "rivalutazione delle partecipazioni".

Il cambiamento del criterio è stato effettuato osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 29, utilizzando il criterio dell'applicazione retroattiva.

## **Risultato della gestione**

La società ha chiuso il proprio esercizio 2016 con un utile dopo le imposte di Euro 3.218.965 (dei quali, come viene spiegato in Nota Integrativa a proposito dei necessari accantonamenti, Euro 600.559 sono immediatamente a disposizione dell'azionista unico). Tale ragguardevole risultato si spiega considerando la ridotta incidenza di costi di funzionamento della società e soprattutto la buona prestazione reddituale complessiva delle entità controllate le quali, come si vedrà di seguito, hanno chiuso i propri bilanci con un utile che, debitamente rettificato, è stato imputato nel conto economico di Lucca Holding S.p.A. in virtù (come appena chiarito), dell'applicazione del metodo del Patrimonio Netto per la valutazione delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate.

Entro la fine dell'esercizio 2017, una volta che Lucca Holding SpA avrà incassato tutti i dividendi già deliberati a suo favore dalle partecipate Gesam SpA e Geal SpA, l'importo complessivo a disposizione dell'azionista unico (il quale potrà attingervi secondo le sue necessità, valutati anche agli impegni futuri della stessa holding) sarà pari a Euro 2.411.321.

## **Andamento dei ricavi**

Trattandosi di holding "pura", la società svolge funzioni di direzione e coordinamento delle società del Gruppo in ottemperanza alle direttive impartite dal Comune di Lucca. Da tale esclusiva attività di gestione delle partecipazioni, che le sono state affidate dal Comune di Lucca, secondo i nuovi principi contabili la holding trae un risultato economico che dipende dalla differenza tra l'incremento complessivo di valore (rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente) delle partecipazioni detenute nel suo portafoglio e l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento e degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Nel 2016, gli unici ricavi "tipici", in quanto generati dalla gestione, sono stati quelli relativi ai corrispettivi per il contratto di sub-locazione dei locali dell'ex Caserma Lorenzini a Lucca Crea Srl.

## **Andamento dei costi**

Nell'esercizio 2016 i costi di funzionamento della società (395mila Euro) per la prima volta non hanno superato la soglia, a conferma di una gestione fermamente improntata ai criteri di downsizing e spending review che l'Amministrazione comunale aveva raccomandato all'inizio del quinquennio. Per favorire la comparazione, si riporta l'andamento delle spese di funzionamento della società nei quattro esercizi precedenti: 2015: Euro 418mila; 2014: Euro 406mila; 2013: Euro 427mila; 2012: Euro 679mila.

I costi del personale (Euro 111.300) riflettono ancora un organico composto da n.3 unità (di cui una part time).

La voce costi per il godimento di beni di terzi (Euro 49.107) è relativa prevalentemente (Euro 31.500) al canone di affitto dei locali dell'ex Caserma Lorenzini di proprietà del Comune di Lucca di cui alla concessione in scadenza nel 2018.

La riduzione del capitale da rimborsare alle banche (sceso nei 12 mesi da Euro 10.429.986 ad Euro 9.353.736) e la concomitante situazione favorevole dei tassi di interesse hanno permesso di limitare ad Euro 176.466 gli oneri finanziari complessivi del 2016, contro Euro 211.956 dell'anno precedente.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Le voci D.18 a) Rivalutazioni di partecipazioni e D.19 a) Svalutazioni di partecipazioni accolgono rispettivamente, per la quota di competenza di Lucca Holding S.p.A., gli utili e le perdite d'esercizio delle partecipate debitamente rettificati. In particolare hanno concorso alla formazione del risultato d'esercizio sia (positivamente) rivalutazioni di alcune immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 3.687.584, sia (negativamente) le svalutazioni di altre per Euro 24.664.

### **Gestione finanziaria.**

Come noto, in data 21 settembre 2015 erano state cedute in un'unica soluzione le n. 3.690.000 azioni ordinarie detenute in **SALT p.A.** ad un prezzo di Euro 4,51 ad azione così per complessivi Euro 16,6 milioni circa, realizzando una plusvalenza pari a Euro 4,5 milioni circa.

Considerato che nel mese di Gennaio 2016 il mercato finanziario è stato contraddistinto a livello nazionale da straordinarie turbolenze, con ampie e inattese variazioni, prevalentemente al ribasso, dei prezzi delle attività negoziate (con particolare volatilità dei titoli bancari) e che con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16.11.2015 il Consiglio dei Ministri avevano già recepito la direttiva europea *Bank Recovery and Resolution Directive* (che regola le crisi bancarie introducendo in tutti i paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche, anche alla luce della natura pubblica della società) si è ritenuto prudente ricercare sul mercato finanziario forme di investimento che potessero garantire un "basso rischio" di perdita del capitale, con un minimo rendimento finanziario atteso, al solo fine di preservare il patrimonio della società. Con propria **determinazione n.14 del 22 Febbraio 2016** l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. ha deciso:

- 1) Di quantificare in Euro 5.000.000,00 le disponibilità liquide della società che non si prevede di dover utilizzare entro un arco temporale indicativo di 12 mesi;

- 2) Di ritenere prudente, secondo i principi di corretta gestione aziendale, impiegare la liquidità di cui al punto 1 in investimenti finanziari tra loro diversificati, scelti secondo il criterio della natura statale dell'emittente o comunque del rating (minimo Baa2 Moody's/BBB Standard & Poor's) del primario intermediario italiano che li propone;
- 3) Di ritenere che Banca Aletti, totalmente controllata dal Banco Popolare, che svolge funzione di tesoreria per conto del Comune di Lucca, pur accreditata di rating Ba2 Moody's, sia riconosciuta come istituto specializzato nella gestione del risparmio e idoneo a svolgere la funzione di intermediazione di una parte del capitale da investire in Polizza Ramo 1 emessa da Popolare Vita S.p.A. – Gruppo Unipol;
- 4) Di investire immediatamente le risorse di cui al punto 1 come segue:
  - Euro 1.000.000,00 in buoni fruttiferi postali (di cui 500 mila Euro in BFP Europa e 500 mila Euro in BFP indicizzato all'inflazione italiana);
  - Euro 1.000.000,00 nella Polizza Synthesis emessa da Intesa San Paolo Vita (di cui 500 mila Euro nel Ramo 1 e 500 mila Euro in un Paniere di OICR);
  - Euro 1.000.000,00 nella Polizza Assicurativa Ramo 1 emessa da Popolare Vita S.p.A. e proposta da Banca Aletti;
  - Euro 1.000.000,00 nel paniere OICR/Sicav proposto da Fideuram;
  - Euro 1.000.000,00 nel portafoglio di obbligazioni quotate proposto da Unicredit;
- 5) Di aprire un nuovo conto corrente presso i seguenti Istituti, purché vengano praticate condizioni da primario cliente:
  - Poste Italiane;
  - Intesa San Paolo;
  - Fideuram;
  - Unicredit;

Successivamente con **determinazione n. 16 del 15 Marzo 2016** l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A., stabiliva a parziale modifica della determinazione n. 14 del 22.02.2016 che la cifra complessiva affidata a Fideuram S.p.A. (pari ad Euro 1.000.000,00) venisse suddivisa in parti uguali tra un portafoglio di OICR/SICAV ed il servizio Fideuram Vita insieme, polizza Ramo III emessa da Fideuram Vita S.p.A..

Infine con **determinazione n. 31 del 15 Giugno 2016**, a seguito di sopravvenute esigenze (richieste di finanziamento da parte di alcune società partecipate del Gruppo LH), l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. stabiliva di modificare la determinazione n.14/2016 nel senso di limitare ad Euro 4.000.000,00 l'investimento complessivo di liquidità disponibile in prodotti finanziari, rinunciando in particolare ad investire risorse in buoni fruttiferi o altri prodotti postali.

Dei due contratti di mutuo in essere, vista la progressiva riduzione dei tassi d'interesse, nel primo semestre del 2016 è risultato sensibilmente più oneroso il mutuo a tasso fisso stipulato nel 2012 per cui, visti gli ultimi movimenti dei mercati finanziari, con nota del 26.07.2016 (prot. LH n. 1532/2016 agli atti del fascicolo d'ufficio) l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. ha chiesto all'Istituto finanziatore se esistesse l'interesse a rinegoziare le condizioni del contratto di mutuo "*su basi effettivamente adeguate ai tassi fissi o variabili correnti*", in quanto esso risultava "*ormai oltremodo oneroso*". Nel Settembre 2016 la banca ha accordato la variazione della condizione di tasso di interesse del mutuo dal 3,075% al 2% a far data dal 1 Ottobre 2016, fino alla relativa estinzione, ferme tutte le altre condizioni. Con propria **determinazione n.42 del 29 Settembre 2016** l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. ha quindi deciso di procedere alla sottoscrizione, previo nulla osta prontamente espresso dal Settore 1 del Comune di Lucca, delle nuove più favorevoli condizioni del mutuo.

### **Analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Non sono esposti indicatori economici e di liquidità in quanto poco significativi nell'analisi del nostro bilancio, stante l'attività svolta.

### **Indicatori patrimoniali**

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Indice di Struttura Primario, Mezzi Propri/Capitale Investito, Rapporto di Indebitamento.

### **Indice di struttura primario (Copertura della Immobilizzazioni)**

#### *Descrizione*

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2015
92,64%	121,94%

### **Mezzi propri/Capitale Investito**

#### *Descrizione*

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2015
80,60%	82,34%

### **Rapporto di indebitamento**

#### *Descrizione*

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Tot. Pass. – Patr. Netto	Totale pass. – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### *Risultato*

Anno 2016	Anno 2015
19,40%	17,66%



## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Anche se il procedimento di introduzione nell'Ordinamento di un "Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica", come detto, non si è ancora concluso, la parte "incontestata" del già noto D. Lgs. n. 175/16 ha definitivamente "sdoganato", dopo che alcuni altalenanti pareri delle Sezioni Controllo e Autonomie della Corte dei Conti avevano sollevato qualche dubbio sulla sua legittimità, il "fenomeno" delle società holding comunali, con tipiche caratteristiche di enti-uffici (c.d. "semi-amministrazioni"), operanti come mere articolazioni organizzative dell'apparato dell'Ente locale per lo svolgimento di funzioni che la legge ad esso assegna, alle quali resti estraneo lo svolgimento di tipiche attività imprenditoriali, ma abbiano ad oggetto esclusivo la gestione di partecipazioni societarie con criteri di efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza.

## Andamento delle società del Gruppo

Per praticità segue tabella riepilogativa:

Dati in migliaia di Euro	Quota possesso	Ricavi	Ricavi	Risultato	Risultato
		esercizio 2016	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2015
Lucca Holding S.p.A.	Capogruppo	0	0	3.219	4.998
<b>Controllate</b>					
Gesam S.p.A.	59,69%	17.616	18.056	2.874	1.567
Gesam Gas & Luce S.p.A.	60% (a)	39.243	43.470	928	879
Polo Energy S.p.A.	90% (a)	1.190	1.269	28	(429)
Sistema Ambiente S.p.A.	51,89%	26.352	24.769	616	210
Metro S.r.l.	100%	4.234	4.129	167	118
Geal S.p.A.	52%	16.375	15.785	2.327	2.234
Lucca Crea S.r.l.	100%	6.628	5.288	417	49
Lucca Holding Servizi S.r.l.	100%	1.569	874	12	(44)
Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l.	100%	-	-	2	(0,421)
Itinera S.r.l.	100%	385	407	23	19
Gesam Energia S.p.A.	100% (a)	6.421	6.720	333	153

**Collegate:**

Farmacie Comunali S.p.A.	25,01%	9.421	9.296	(99)	(45)
--------------------------	--------	-------	-------	------	------

**Altre imprese :**

Ctt Nord S.r.l. <b>(b)</b>	4,67%	96.245	94.737	2.350	430
----------------------------	-------	--------	--------	-------	-----

---

*(a) percentuale di possesso indiretta, attraverso la società Gesam S.p.A.*

*(b) dati da progetto di bilancio approvato dall'organo amministrativo e non ancora dall'assemblea*

**Rapporti con società controllate, collegate e controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.**

Data l'attività di holding non operativa, la società non intrattiene rapporti commerciali significativi con le società del Gruppo.

Si evidenzia che la società ha aderito al consolidato fiscale nazionale ex art. 117 Tuir, per la tassazione di gruppo.

Nel corso degli anni hanno aderito al consolidato fiscale nazionale, sottoscrivendo appositi accordi triennali con Lucca Holding S.p.A., le seguenti società: **Gesam S.p.A.**, **Sistema Ambiente S.p.A.**, **Metro Srl**, **POLIS Srl in liquidazione** (ceduta al Comune di Lucca in data 07/03/2016), **Lucca Crea Srl**, **Lucca Holding Servizi Srl**, **Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse Srl**, **Itinera Srl**.

Nel corso del 2015 la holding ha accordato: due finanziamenti di breve periodo a titolo oneroso alla propria controllata **Sistema Ambiente S.p.A.** (restituiti nel corso del 2016), un prestito fruttifero a favore della società **Lucca Holding Servizi Srl** con decorrenza dal 15.12.2015 al 15.05.2016 (prorogato fino al 15.11.2016) e un finanziamento infruttifero con tiratura della somma complessiva di Euro 1.349.991,93 messa a disposizione della controllata **Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse Srl** tutte le volte che la stessa avrà necessità, con restituzione mano a mano che riceverà i proventi attesi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fino a concorrenza della somma.

Nell'anno 2016 la holding ha accordato un'ulteriore proroga – con scadenza al 15.11.2017 - al prestito fruttifero a favore della società **Lucca Holding Servizi Srl** per un importo di Euro 263.380,07 ed un finanziamento fruttifero per l'importo di Euro 2.000.000,00 alla società **Metro Srl** per la durata di n. 6 (sei) mesi, importo restituito in parte nel mese di Gennaio 2017 e saldato in data 05 Aprile 2017.

L'Assemblea di Lucca Holding S.p.A. in data 27.07.2016, valutate anche le difficoltà di cassa dell'Ente prospettate dal Dirigente del Sett. 1, ha approvato la proposta dell'Amministratore Unico di Lucca Holding

S.p.A. di concedere un ulteriore finanziamento infruttifero alla società **Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse Srl** per l'importo di Euro 1.200.000,00 per una durata prevista fino al 30 aprile 2017 salvo che la società non concluda la sua attività e possa restituire il prestito prima di tale termine.

La concessione di finanziamenti va intesa come occasionale, in base contingente alla situazione della tesoreria, e comunque per un ammontare complessivo di proventi finanziari che rimane del tutto trascurabile rispetto all'ammontare dei ricavi complessivi su base annua.

Inoltre nel mese di novembre 2016 Lucca Holding S.p.A. ha acquistato da **Gesam Energia S.p.A.** una parte del credito che la stessa Gesam Energia, in virtù di un contratto continuativo di fornitura di energia e servizi "Sinergo", vantava nei confronti del Comune di Lucca. La cessione è avvenuta per l'importo di Euro 700.000,00 che è stato saldato interamente in data 21.02.2017 da parte dell'Ente.

#### **Numero e valore nominale delle azioni proprie.**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 2428 del c.c. si evidenzia che la società non possiede direttamente, tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o azioni in società controllanti.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 del c.c. si evidenzia che la società non ha acquistato né alienato direttamente, tramite interposta persona o società fiduciaria azioni proprie o azioni in società controllanti.

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

##### *Personale*

Al 31 dicembre 2016 il personale dipendente risulta essere di n. 3 unità (di cui una part-time).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, che hanno comportato lesioni gravi o gravissime o morte al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti a cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha riscontrato la necessità di effettuare significativi investimenti in sicurezza del personale, nel corso dell'anno sono stati tuttavia effettuati vari corsi di formazione inerenti la corretta gestione delle procedure aziendali e di sicurezza.

## *Ambiente*

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Investimenti.**

A seguito dell'indirizzo ricevuto con Deliberazione C.C. n. 58 del 25 Ottobre 2016 in **data 13 Dicembre 2016** l'Assemblea straordinaria dei soci di Sistema Ambiente S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale, mediante conferimenti in denaro, dall'importo di euro 1.935.000,00 all'importo di euro 2.999.998,20, mediante emissione di n. 206.395 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16. In data 30 Dicembre 2016 Lucca Holding ha sottoscritto n. 107.104 azioni ordinarie, mediante versamento di Euro 552.656,64 ed a far data dal **13 Gennaio 2017** (iscrizione al libro soci) la percentuale di partecipazione di LH S.p.A. al capitale sociale di Sistema Ambiente S.p.A. è pari al 62,58%.

### **Informazioni ai sensi art. 2428 c. 6 bis del c.c..**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, lettera 6-bis, del codice civile si informa che la società Lucca Holding S.p.A. non ha posto in essere, alla data di chiusura del bilancio, operazioni in contratti derivati.

La società non pone in essere strumenti di copertura del rischio di credito, del rischio di cambio e del rischio di prezzo, non essendovi i presupposti, tenuto conto delle caratteristiche delle operazioni che la holding pone in essere.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità e quello di variazione dei flussi finanziari, la società è in possesso di sufficiente liquidità e fidi per far fronte senza problemi ai normali eventi di gestione.

### **Altre informazioni.**

La Lucca Holding S.p.A. non ha svolto nell'esercizio alcuna attività di ricerca e di sviluppo (art. 2428, 3° comma, punto 1 del c.c.).

L'Amministratore Unico fa presente che ai sensi dell'art. 2364, 2° comma del c.c. la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2016 al fine di ottenere i bilanci delle partecipate e la documentazione

utile alla predisposizione sia del Bilancio di esercizio, sia del Bilancio consolidato (determinazione n. 16 del 21.03.2017 dell'A.U. di LH S.p.A.).

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis, da parte di altre società.

#### **Sede legale ed unità locali.**

La società attualmente ha sede in Lucca, via dei Bichi n. 340 S. Marco e non detiene sedi secondarie.

#### **Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ampliando quanto già esposto nella Nota integrativa, si evidenziano i seguenti fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- In data 27 Dicembre 2016 con Delibera n. 1402 – relativa all'applicazione delle disposizioni per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di uso razionale dell'energia, così come previsto dalla Legge Regionale n. 85/2016 - la Regione Toscana aveva disposto che le funzioni pubbliche di **Controllo degli Impianti Termici** per il Comune di Lucca siano svolte, a partire dal 01 Gennaio 2017, dalla società Sevas Controlli. Pertanto con propria **Determinazione n. 1 del 02.01.2017** l'Amministratore Unico di LH S.p.A. ha revocato le proprie determinazioni rispettivamente n. 50/2014 e n. 24/2015, in quanto fondate su un iter logico non più coerente al quadro regolatorio regionale che scaturisce appunto dell'approvazione della LR n. 85/16 e della collegata Deliberazione G.R. n. 1420 del 27.12.16, recanti la nuova disciplina delle competenze amministrative in materia di controlli tecnico – amministrativi sul funzionamento degli impianti di climatizzazione. Con nota del 03 Gennaio 2017 l'Amministratore Unico di Lucca Holding Servizi Srl ha comunicato che a far data del 01 Gennaio 2017 la società ha cessato la vendita dei bollini per l'autocertificazione degli impianti e la raccolta della relativa documentazione, iniziando al contempo il passaggio di consegne a Sevas Controlli.
- In data **03 Febbraio 2017** LH S.p.A. in sede di Assemblea straordinaria di Lucca Comics & Games Srl ha proceduto come da indirizzo ricevuto dal Consiglio Comunale di Lucca con delibera n.39 del 05 Luglio 2016 alla modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale al fine di modificare la denominazione della società da "Lucca Comics & Games srl" in "**Lucca Crea srl**" con sottotitolo "Cultura e Relazioni".

- Con propria **determinazione n.19 del 05.04.2017** l'A.U. di Lucca Holding S.p.A., considerata la nota ricevuta dal Comune di Lucca (nota a firma del Sindaco prot. LH n. 562/2017 agli atti del fascicolo d'ufficio) con la quale si manifestava il parere favorevole dello stesso Comune a che la titolarità dell'impianto fotovoltaico *“installato al di sopra dei posti auto del Parcheggio Carducci di Lucca”* venga contrattualmente trasferita dalla società Polis alla società Metro Srl con tutti gli obblighi e diritti conseguenti dando indirizzo a LH S.p.A. di attivarsi con opportuna direttiva ex art. 2497 c.c., considerato che la trattazione di cui in oggetto è qualificabile come un classico esempio di partenariato pubblico-pubblico e che pertanto non va soggetta all'applicazione delle procedure per i contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016, ha impartito a Metro Srl la Direttiva ex art. 2497 c.c. di acquistare direttamente dalla società totalmente partecipata dal Comune di Lucca Polis Srl in liquidazione la titolarità dell'impianto fotovoltaico installato al di sopra dei posti auto del Parcheggio Carducci di Lucca, per un importo pari ad Euro 150.000,00 (poiché nella suddetta nota del Comune si precisava che a seguito della stima effettuata dal Perito incaricato *“si ritiene pertanto ragionevole che la partecipata Metro srl possa acquisire tale immobilizzazione ad un valore medio di 150.000 €”*).
- A seguito dell'asta pubblica per l'alienazione di n. 715 azioni di **FIDI TOSCANA S.p.A.** andata deserta si era proceduto a richiedere alla stessa società partecipata, ai sensi dell'art. 1 commi 569 e 569-bis della L. n. 147/2013, di provvedere alla relativa liquidazione in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter c.c.. Nell'assemblea dei soci di FIDI TOSCANA S.p.A. – tenutasi in data 27 Gennaio 2016- l'argomento posto all'ordine del giorno avente ad oggetto *“Determinazioni ai sensi del comma 569 art. 1 legge 147/2013 come modificato dal D.l. 78/2015 in ordine all'estinzione del rapporto sociale con gli enti pubblici che ne hanno fatto richiesta”* è stato rinviato ad altra seduta che ad oggi non risulta essere stata ancora convocata. Nell'Assemblea di Fidi Toscana tenutasi in data 27 giugno 2016 era all'ordine del giorno il punto 3 *“Aggiornamenti in merito al piano di dismissione delle partecipazioni non più detenibili ai sensi degli articoli 6 e 47 dello statuto sociale”*. Nel verbale di tale seduta risulta poi che il Direttore Generale di Fidi Toscana ha presentato un documento di sintesi relativo al piano di dismissione. In data **08 Febbraio 2017** (nota prot. LH n.317/2017 inviata via PEC) è stata sollecitata la richiesta di LH S.p.A. di provvedere alla relativa liquidazione in denaro alla stessa FIDI TOSCANA S.p.A.. In data **10 Maggio 2017** l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. ha partecipato all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 di Fidi Toscana ed è intervenuto lamentando la mancata risposta alle lettere del dicembre 2015 e del febbraio 2017 relative alla istanza di accesso di LH S.p.A.. Il Presidente Lorenzo Petretto e il direttore Amedeo Romano sono intervenuti assicurando una pronta risposta,

fermo restando che a loro giudizio dopo l'approvazione del D.lgs. n.75/2016 e in considerazione della continua evoluzione del quadro normativo, non sono più applicabili i commi 569 e 569 bis della Legge n. 147/2013 sul recesso obbligatorio, per cui non ha più valore il documento di sintesi approvato dal CdA di Fidi Toscana in data 11/12/2015.

### **Evoluzione possibile della gestione**

**Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse Srl**, concessionaria del Comune di Lucca per la realizzazione dell'intervento denominato "Contratto di Quartiere II" (avente ad oggetto la riqualificazione di un intero quartiere popolare posto in Lucca frazione Pontetetto), ha comunicato al Comune di Lucca (nota prot. n.0034285/2017 Allegato 1 alla Delibera C.C. n. 27 del 12.04.2017) che ha *“sostanzialmente completato la realizzazione del progetto denominato “Contratto di Quartiere II” e [...] che da ora in poi dovranno essere espletate le sole attività di verifica da parte della commissione di collaudo a cui farà seguito la liquidazione delle somme ad oggi ancora non corrisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*, suggerendo al Consiglio Comunale di valutare l'opportunità di mettere la società in liquidazione volontaria. In data **12 Aprile 2017** il Consiglio Comunale di Lucca ha approvato la deliberazione n. 27 avente ad oggetto *“Scioglimento previa messa in liquidazione della società Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse srl – indirizzi a Lucca Holding S.p.A.”* con la quale si dava mandato a Lucca Holding S.p.A. di procedere con gli atti necessari allo scioglimento volontario di Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l., previa messa in liquidazione della stessa.

Nel 2017 sarà curato, di concerto con il Comune di Lucca, l'adempimento di cui all'art. 192 del nuovo Codice degli Appalti, anche al fine di legittimare una volta per tutte, a valle del riordino di Gesam S.p.A. e mediante un affidamento diretto a proprie società in-house, i servizi di gestione e manutenzione dei cimiteri e della pubblica illuminazione, nonché di gestione di somministrazione di calore ed energia elettrica agli immobili dell'Ente locale, attualmente in carico rispettivamente a Gesam S.p.A. e Gesam Energia S.p.A..

### **L'Amministratore Unico**

**Dott. Andrea Bortoli**

**Lucca, 30 Maggio 2017**

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 – Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per la Toscana
---

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la Società.
---